

## PROTOCOLLO D'INTESA

### TRA

**Il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina** con domicilio fiscale in Messina (C.F. ), Polo Universitario dell'Annunziata, 98169, rappresentato dal Direttore pro-tempore, Prof. Giuseppe Giordano,

### E

**Il Centro italiano per lo studio della cultura africana e mediterranea (CISCAM) di Pavia**, rappresentato dal Presidente pro-tempore, Prof. Marzio Gatti

### PREMESSO:

- che il Centro italiano per lo studio della cultura africana e mediterranea (d'ora in poi CISCAM) è una associazione culturale che ha come finalità la diffusione della conoscenza del continente africano e del bacino del Mediterraneo, oltre che di tutti i fenomeni sociali, culturali e politici relativi ai contatti, influenze reciproche, politiche di cooperazione, fenomeni migratori fra l'Europa e l'Africa.

In questo quadro il CISCAM intende stabilire un legame con docenti del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina per sviluppare attività congiunte, soprattutto di tipo formativo.

### CONSIDERATO:

-che il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina (d'ora in poi **Dipartimento**) svolge normalmente attività di studio e di ricerca in ambito mediterraneo, con interessi anche per le culture e civiltà africane;

-che i proficui risultati scientifici che il **Dipartimento**, attraverso i suoi membri, ha prodotto in passato nell'area in ambito internazionale, e in particolare rispetto al bacino del Mediterraneo e all'Africa in generale;

- che il CISCAM rappresenta una eccellenza italiana in materia di studio del continente africano e del bacino del Mediterraneo.

### TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI STABILISCE QUANTO SEGUE

**Art. 1** - Il presente accordo ha, come suo principale obiettivo, lo sviluppo di attività comuni fra le due parti, a livello di ricerca, didattica ed estensione universitaria, in tutte le sue molteplici forme. Tali attività saranno concentrate su questioni relative alla cultura, politica, società africana e mediterranea, così come ai molteplici aspetti inerenti alla presenza africana e del bacino del Mediterraneo, in Europa e in Italia in particolare.

**Art. 2.** - Le attività derivanti dal presente Protocollo saranno stabilite in riunioni fra le parti con scadenza semestrale, e con la possibilità di riunioni specifiche, nel caso in cui vi siano fondanti motivi di urgenza.

**Art. 3** - Le due parti concordano nell'indicare i seguenti specialisti come responsabili per il buon

funzionamento dell'accordo: Prof. Francesco Pira per il Dipartimento; Prof. Luca Bussotti per CISCAM.

I due responsabili dovranno presentare, in massimo sessanta (60) giorni, un primo accordo operativo per lo sviluppo delle attività di comune interesse delle due parti, di cui all'art. 1. Tale accordo sarà poi analizzato e, eventualmente, approvato da parte dei rispettivi organi collegiali di ciascuna delle due parti, e sottoscritto dai firmatari del presente Protocollo.

**Art. 4** - Il presente protocollo è valido a tempo indeterminato, e può essere rescisso unilateralmente da una delle due parti con almeno tre (3) mesi di preavviso.

**Art. 5** - Ognuna delle due parti firmatarie è responsabile per l'attuazione di quanto stabilito da questo Protocollo, così come da futuri accordi specifici in materia di ricerca, didattica o estensione universitaria sui temi di cui all'art. 1. Ognuna delle due parti si impegna a reperire fondi per lo sviluppo delle attività comuni, sia in Italia che all'estero, e a darne sollecita comunicazione all'altra parte. Le parti metteranno a disposizione, nei limiti delle proprie possibilità, le strutture e le attrezzature oltre che le competenze scientifiche al successo delle attività organizzate. Agli effetti di questo Protocollo non vi è nessun onere finanziario per nessuna delle due parti firmatarie, fermo restando l'impegno reciproco di una diffusione con tutti i mezzi possibili dei contenuti di quanto stabilito dal Protocollo, nonché delle attività a esso conseguenti che le due parti vorranno realizzare.

**Art. 6** - Tutte le modifiche di questo Protocollo dovranno essere previamente concordate fra le parti, presentate per iscritto, e firmate da ciascuna delle due parti e posteriormente allegate al presente Protocollo.

**Art. 7** - Con la firma del presente Protocollo, le parti accettano di operare insieme in uno spirito di cooperazione, rispetto reciproco, trasparenza e responsabilità. Il presente Protocollo è un documento di intenti di cooperazione, concepito con spirito di fiducia. Le due parti concordano che tutte i litigi o contrasti siano risolti mediante dialogo e negoziati amichevoli. Nella eventualità di una disputa non relazionata con l'interpretazione di parti del presente Protocollo e che le parti non riescano a dirimere amichevolmente, una terza parte comunemente indicata sarà chiamata a mediare.

**Art. 8** – il presente Protocollo è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo a carico del CISCAM e verrà assolta virtualmente, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 67760 del 2010, dall'Università degli Studi di Messina, alla quale il CISCAM si impegna a rifondere il relativo importo entro 30 giorni dalla stipula del Protocollo, mediante bonifico bancario intestato all'Università degli Studi di Messina sul conto corrente di Ateneo IBAN IT 16W 02008 16511 00030002917, indicando nella causale del bonifico la ragione sociale dell'Ente che effettua il versamento.

**Per il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina**

**Il Direttore**

Prof. Giuseppe Giordano

**Per il Centro Italiano per lo studio della cultura africana e Mediterranea (CISCAM)**

**Il Presidente**

Prof. Marzio Gatti